

Tappeti da Mille e una notte nella nuova galleria di Tabibnia

Trenta tappeti provenienti dalle più importanti collezioni del mondo sono i protagonisti della storica rassegna organizzata da **Moshe Tabibnia** nella sua nuova galleria di via Brera 3. In uno spazio straordinario, disposto su due piani e che mette in risalto il ruolo di questa sede, vero e proprio punto di riferimento non solo per appassionati ma anche per studiosi internazionali, si ripercorre la storia del tappeto antico. Per capire e interpretare i secoli successivi, rappresentati con pezzi rari e rarissimi, si parte dal XV



secolo con un Holbein a piccolo disegno dell'Anatolia occidentale e si prosegue con le tipologie più famose: Lotto, Ushak, Mammelucchi, Damasco, Cairo, Polonaise, Tappeti a draghi e tante altre, tutte riunite per offrire qualche cosa di veramente unico. Da non perdere il tappeto Tabriz del XVI secolo, appartenuto ai Rothschild e che ha stabilito il record mondiale nel luglio del 1989 da Christie's Londra, con un'aggiudicazione da oltre un milione e

mezzo di sterline, oppure il tappeto Safavide della Persia Orientale, anch'esso del XVI secolo ma proveniente dalla collezione Safra e che da Sotheby's New York lo scorso novembre ha superato i due milioni di dollari. Ogni tappeto è descritto nell'imponente catalogo curato da Jon Thompson, uno dei maggiori studiosi del settore e che, sempre in galleria, terrà 4 conferenze in lingua inglese a partire dal 7 novembre. Data l'importanza dei capolavori esposti, è possibile organizzare visite guidate da prenotare presso la Galleria tel. 02.80.51.545. La mostra rimarrà aperta fino all'11 novembre da martedì a sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.30. (Giovanna Poletti)